



COMUNE DI CAVE

Città Metropolitana di Roma Capitale

Determina II DIPARTIMENTO

Responsabile dott.ssa GALIZIA ALESSANDRA

Determina n. 20 del 16/05/2018

Pubblicata il 16/05/2018 al n. 306 del Registro Generale

Oggetto:

Bando di gara per l'affidamento pluriennale della gestione del CHIOSCO BAR presso la pinetina comunale destinato all'esercizio di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande. Determina a contrarre.

IL RESPONSABILE DEL II DIPARTIMENTO

Premesso che:

- la convenzione di affidamento della gestione della pinetina è scaduto il 29 gennaio 2018 e si rende necessario procedere alla selezione di un nuovo contraente;
- con Deliberazione n.44 del 11/04/2018, immediatamente eseguibile, la Giunta comunale ha disposto quanto segue:
 - di autorizzare l'indizione di apposita procedura di evidenza pubblica per l'affidamento della gestione della pinetina comunale e relativo spazio verde circostante;
 - di incaricare il Responsabile del II Dipartimento ad adottare gli atti conseguenti sulla base delle seguenti direttive:
 - durata: da fissare in anni tre con possibilità di proroga per ulteriori anni tre;
 - canone mensile di euro 520,00 ;

Considerato che:

- ai sensi dell'articolo 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, la stipulazione del contratto deve essere preceduta da apposita determinazione a contrattare del Responsabile del Procedimento indicante:
 - a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
 - b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
 - c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;
- ai sensi dell' articolo 32, comma 2, del Codice, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Ritenuto, pertanto:

- di individuare il fine del contratto nella necessità di dare alla cittadinanza la disponibilità di un bene comunale attraverso la procedura di gara di che trattasi;
- di dare atto che le clausole sono contenute nel capitolato d'oneri predisposto dagli Uffici di questo Dipartimento e *quivi* allegato quale parte integrante e sostanziale

Valutato necessario, tenuto conto delle direttive giuntali, procedere alla scelta del contraente sulla base delle seguenti scelte discrezionali:

- a) l'aggiudicazione sarà fatta, a favore di colui che avrà presentato l'offerta economica più alta. L'aggiudicazione si intende definitiva e ad unico incanto ed avrà luogo anche se perverrà una sola offerta giudicata valida ai sensi dell'art. 65 C. 1, punti nn. 9 e 10 del R.D. n. 827 del 1924, che dovrà comunque essere superiore al canone annuale a base d'asta. In caso di offerte uguali, si procederà - ai sensi dell'art. 77 del R. D. 23.05.1924 n. 827 - ad una immediata licitazione tra i presenti sottoscrittori: resterà aggiudicatario chi avrà offerto il maggior aumento sul prezzo massimo già offerto. Qualora alcuno di coloro che fecero offerte uguali non sia presente alla gara o non voglia migliorare la propria offerta, si procederà tramite sorteggio.
- b) il Comune si riserva a suo insindacabile giudizio di sospendere, rinviare o annullare la gara prima dell'aggiudicazione, per qualsiasi causa anche in presenza di più offerte valide, senza che le ditte concorrenti possano vantare alcuna pretesa al riguardo.

Ritenuto opportuno riservare la partecipazione agli operatori economici in possesso dei seguenti requisiti:

a) essere regolarmente iscritti alla C.C.I.A.A. per oggetto analogo a quello per cui è disposta la concessione, b) aver compiuto 18 anni; c) essere in possesso dei requisiti professionali per l'esercizio dell'attività di somministrazione alimenti e bevande di cui all'art. 71 del D.Lgs. 59/2010; d) non avere cause ostative all'esercizio dell'attività di vendita e somministrazione di cui all'art. 71 del D.Lgs. 59/2010; e) non avere in corso cause di esclusione di cui agli articoli 80 del D.Lgs. n. 50/2016; f) non essere interdetto, inabilitato o fallito e non avere in corso procedure per la dichiarazione di uno di tali stati/che la Società non si trovi in stato di fallimento, liquidazione, concordato preventivo, amministrazione controllata e che non ci sono in corso procedure per la dichiarazione di una delle predette situazioni; g) non avere a proprio carico sentenze definitive di condanna che determinino incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione; h) insussistenza di alcun provvedimento giudiziario interdittivo disposto ai sensi del D. Lgs 159/2011 e succ. modifiche (legge antimafia), in caso di ditta individuale a carico del titolare, ed in caso di società a carico del legale rappresentante e di tutte le persone indicate dal DPR 252/98; i) essere in regola con le norme che disciplinano il lavoro dei disabili (Legge n. 68/1999); l) aver maturato, alla data di pubblicazione del presente avviso, una esperienza specifica nella gestione dell'attività di bar e/o ristorazione per almeno 2 anni. m) di non essere morosi, per alcun motivo, nei confronti del Comune di Cave (con riguardo anche a tutti i servizi comunque erogati dal comune stesso; n) di essere in possesso di almeno una referenza bancaria rilasciata da istituti di credito operanti negli stati membri della UE o intermediari autorizzati ai sensi della L. 1 settembre 1993, n. 385, dalla quale risulti che il concorrente ha sempre fatto fronte ai propri impegni con regolarità e puntualità;

Ritenuto di stabilire che i concorrenti debbano eseguire un sopralluogo obbligatorio, allo scopo di prendere esatta cognizione delle condizioni che possono influire sulla formulazione dell'offerta, ammettendo il titolare o legale rappresentante o direttore tecnico dell'Impresa concorrente, o altro soggetto munito di apposita delega;

Individuato nel Dott. Mario Sicignano, il Responsabile Unico del Procedimento;

Dato atto che:

- o è necessario procedere attraverso la pubblicazione di tutti i documenti di gara sul sito web ed all'Albo Pretorio del Comune di Cave (RM);

Visti:

- il D.Lgs. 267/2000 ss.mm.ii.;
- il D.Lgs.50/2016
- R.D. n. 827 del 1924

D E T E R M I N A

di approvare la narrativa che precede e per l'effetto

1. **di avviare** una procedura selettiva per l'individuazione dell'affidatario della gestione della pinetina comunale e spazio verde circostante secondo le condizioni e le scelte discrezionali meglio declinate in narrativa;
2. **di approvare** il bando e capitolato d'oneri predisposti dagli Uffici di questo Dipartimento;
3. **di individuare** nel Dott. Mario Sicignano il Responsabile Unico del presente Procedimento;

4. **di dare atto** di procedere alla pubblicazione di tutti i documenti di gara sul sito web e albo pretorio del Comune di Cave;
5. **di dare atto** che non sussistono situazioni di conflitto di interesse relativamente al presente atto;

Il Responsabile del II Dipartimento
Dott.ssa Alessandra Galizia

Articolo di Bilancio

Capitolo

Anno Capitolo

Codice

Somma stanziata

Note

Rif. Proposta Settoriale

Visto del Servizio Finanziario e Contabile

Visto per il parere di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria espressa ai sensi dell'art. 151 - comma 4° - del Decreto Legislativo 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni.

Si esprime parere favorevole

Il Responsabile del Servizio

PUBBLICAZIONE

Copia della presente è stata pubblicata all'Albo Pretorio Online dell'Ente dal e così per 15 giorni consecutivi.
Num. Registro Pubblicazioni: .

Allegato A

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE (per le persone fisiche)

MARCA DA BOLLO € 16,00

AI COMUNE DI CAVE

OGGETTO: Asta pubblica per la concessione in uso del CHIOSCO BAR sito in Cave nella pinetina comunale.

Il sottoscritto _____ nato a _____
il _____, residente a _____ in Via _____
n. _____, codice fiscale _____, telefono _____
fax _____ e-mail _____,
con la presente

DOMANDA

di partecipare all'asta pubblica indetta dal Comune di Cave per la concessione in uso del chiosco bar sito nella Pinetina Comunale.

Il sottoscritto _____ consapevole della responsabilità penale in cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art.76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, dichiara che i fatti gli stati e le qualità riportati nella presente dichiarazione corrispondono a verità. Dichiara ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000:

- di essere regolarmente iscritti alla C.C.I.A.A. per oggetto analogo a quello per cui è disposta la concessione,
- di aver compiuto 18 anni;
- di essere in possesso dei requisiti professionali per l'esercizio dell'attività di somministrazione alimenti e bevande di cui all'art. 71 del D.Lgs. 59/2010;
- di non avere cause ostative all'esercizio dell'attività di vendita e somministrazione di cui all'art. 71 del D.Lgs. 59/2010;
- di non avere in corso cause di esclusione di cui agli articoli 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- di non essere interdetto, inabilitato o fallito e non avere in corso procedure per la dichiarazione di uno di tali stati;
- di non avere a proprio carico sentenze definitive di condanna che determinino incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione;

- l'insussistenza di alcun provvedimento giudiziario interdittivo disposto ai sensi della L. 575/1965 e succ. modifiche (legge antimafia);
- di essere in regola con le norme che disciplinano il lavoro dei disabili (Legge n. 68/1999);
- aver maturato, alla data di pubblicazione del presente avviso, una esperienza specifica nella gestione dell'attività di bar e/o ristorazione per almeno 2 anni.
- di non essere morosi, per alcun motivo, nei confronti del Comune di Cave (con riguardo anche a tutti i servizi comunque erogati dal comune stesso).

Dichiara inoltre :

- di aver preso cognizione e di accettare integralmente le condizioni riportate nel bando di gara e del capitolato d'oneri;
- di aver preso visione dello stato di fatto e di diritto in cui si trova il bene oggetto dell'offerta;
- di aver vagliato tutte le circostanze che possono influire sull'offerta presentata, ritenendola equa.

A corredo della presente domanda di partecipazione, il sottoscritto allega: 1) fotocopia del proprio documento di identità; 2) originale della cauzione provvisoria, 3) attestato sull'avvenuto sopralluogo, 4) referenza bancaria.

_____ li _____ (firma leggibile e per esteso)

Informativa ai sensi dell'art. 13 del dlgs 196/2003 Ai sensi dell'art.13 del Decreto Legislativo 30.06.2003 n.196 " Codice in materia di protezione di dati personali" si informa che i dati raccolti sono trattati per finalità istituzionali, al fine di procedere all'espletamento dell'asta pubblica oggetto del presente bando. Il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto comporta l'esclusione dalla procedura di gara. I dati raccolti possono essere comunicati alle competenti amministrazioni autorità per i controlli sulle autocertificazioni ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000 e per l'esecuzione di ogni adempimento previsto dalla normativa vigente nazionale e comunitaria . Il titolare del trattamento è il Comune di Cave. Il trattamento dei dati avverrà nel rispetto dei principi di correttezza , liceità, trasparenza , in applicazione di quanto disposto dal predetto D.lgs, in modo da assicurare la tutela della riservatezza dell'interessato, fatta salva la necessaria pubblicità della procedura di gara ai sensi delle disposizioni legislative vigenti. Il trattamento dei dati potrà essere effettuato sia manualmente sia attraverso l'ausilio di mezzi elettronici . Il concorrente, con la partecipazione, consente il trattamento dei propri dati, anche personali, ai sensi del D.Lgs. n. 196/03 per tutte le esigenze procedurali.

_____ li _____

(firma leggibile e per esteso)

Allegato B

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE (per le società)

Marca da bollo

€ 16,00

AI COMUNE DI CAVE

OGGETTO: Asta pubblica per la concessione in uso del CHIOSCO BAR sito in Cave pinetina comunale.

Il sottoscritto _____ nato a _____
il _____, residente a _____ in Via _____
n. _____, codice fiscale _____, nella qualità di _____
della Società _____
con sede legale in _____ Provincia _____,
codice fiscale _____ e partita P.I.V.A. _____,
telefono _____ fax _____ e-mail _____,
con la presente

DOMANDA

di partecipare all'asta pubblica indetta dal Comune di Cave per la concessione in uso del chiosco bar sito nella Pinetina Comunale;

Il sottoscritto _____ consapevole della responsabilità penale in cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art.76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, dichiara che i fatti gli stati e le qualità riportati nella presente dichiarazione corrispondono a verità. Dichiara ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000:

- Di essere legale rappresentante della Società _____;
- Che gli amministratori/legali rappresentanti della Società sono:

_____ nato a _____.
il _____ in qualità di _____;
_____ nato a _____.
il _____ in qualità di _____;

_____ nato a _____.
il _____ in qualità di _____;

_____ nato a _____.
il _____ in qualità di _____;

- che la società è regolarmente iscritta presso il registro delle imprese
_____ per oggetto analogo a quello per cui è disposta la concessione,
- che la Soc. _____ non si trova in stato di liquidazione o cessazione dell'attività, di fallimento, di concordato preventivo, amministrazione controllata, amministrazione straordinaria o in ogni altra analoga situazione e che non è in corso una procedura per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- che la società è in possesso dei requisiti professionali per l'esercizio dell'attività di somministrazione alimenti e bevande di cui all'art. 71 del D.Lgs. 59/2010;
- che la società non ha cause ostative all'esercizio dell'attività di vendita e somministrazione di cui all'art. 71 del D.Lgs. 59/2010;
- che la società non ha in corso cause di esclusione di cui agli articoli 80 , del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- l'insussistenza a carico dei soggetti interessati di sentenze definitive di condanna che determinino incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- l'insussistenza a carico dei soggetti interessati di alcun provvedimento giudiziario interdittivo disposto ai sensi della D. Lgs 159/2011 e succ. modifiche (legge antimafia), in caso di ditta individuale a carico del titolare, ed in caso di società a carico del legale rappresentante e di tutte le persone indicate dal DPR 252/98;
- che la società è in regola con le norme che disciplinano il lavoro dei disabili (Legge n. 68/1999);
- che la società ha maturato, alla data di pubblicazione del presente avviso, una esperienza specifica nella gestione dell'attività di bar e/o ristorazione per almeno 2 anni.
- di non essere morosi, per alcun motivo, nei confronti del Comune di Cave (con riguardo anche a tutti i servizi comunque erogati dal comune stesso).

Dichiara inoltre :

- di aver preso cognizione e di accettare integralmente le condizioni riportate nel bando di gara e del capitolato d'oneri;
- di aver preso visione dello stato di fatto e di diritto in cui si trova il bene oggetto dell'offerta;
- di aver vagliato tutte le circostanze che possono influire sull'offerta presentata, ritenendola equa.

A corredo della presente domanda di partecipazione, il sottoscritto allega: 1) fotocopia del proprio documento di identità; 2) originale della cauzione provvisoria, 3) attestato sull'avvenuto sopralluogo, 4) referenza bancaria.

_____ li _____ (firma leggibile e per esteso)

Informativa ai sensi dell'art. 13 del dlgs 196/2003 Ai sensi dell'art.13 del Decreto Legislativo 30.06.2003 n.196 " Codice in materia di protezione di dati personali" si informa che i dati raccolti sono trattati per finalità istituzionali, al fine di procedere all'espletamento dell'asta pubblica oggetto del presente bando. Il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto comporta l'esclusione dalla procedura di gara. I dati raccolti possono essere comunicati alle competenti amministrazioni autorità per i controlli sulle autocertificazioni ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000 e per l'esecuzione di ogni adempimento previsto dalla normativa vigente nazionale e comunitaria . Il titolare del trattamento è il Comune di Cave. Il trattamento dei dati avverrà nel rispetto dei principi di correttezza , liceità, trasparenza , in applicazione di quanto disposto dal predetto D.lgs, in modo da assicurare la tutela della riservatezza dell'interessato, fatta salva la necessaria pubblicità della procedura di gara ai sensi delle disposizioni legislative vigenti. Il trattamento dei dati potrà essere effettuato sia manualmente sia attraverso l'ausilio di mezzi elettronici . Il concorrente, con la partecipazione, consente il trattamento dei propri dati, anche personali, ai sensi del D.Lgs. n. 196/03 per tutte le esigenze procedurali.

_____li_____

(firma leggibile e per esteso)

Allegato C
MODELLO DI OFFERTA ECONOMICA

MARCA DA
BOLLO €
16,00

AI COMUNE DI CAVE

OGGETTO: ASTA PUBBLICA PER LA CONCESSIONE IN USO DEL CHIOSCO BAR SITO NELLA PINETINA COMUNALE.

Il sottoscritto _____ nato a _____
_____ il _____ e residente a _____
_____ Provincia _____, Via _____
_____, nella qualità
di _____
_____ con sede legale in _____
_____ Provincia _____, codice fiscale _____
_____ e partita I.V.A. _____, telefono _____
_____ fax _____ e-mail _____,

OFFRE

per la concessione in uso del chiosco bar sito nella Pinetina Comunale , la somma di euro:

..... (in cifre)

..... (in lettere),

assoggettandosi a tutte le condizioni fissate nel bando medesimo .

_____li _____

Data (Firma leggibile e per esteso)



1 Particella: 1164

Comune: CAVE
Foglio: 8

Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 834.000 x 378.000 metri

11-Mag-2018 11:45:26
Prot. n. 7127603/2018



CITTA' DI CAVE

Città Metropolitana di Roma Capitale

Piazza Garibaldi 6 00033 Cave (Rm)

Cf.02078610587 p.i.v.a. 01029041009

Bando di gara per l'affidamento pluriennale della gestione del “CHIOSCO BAR” presso la pinetina comunale destinato all'esercizio di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande.

IL RESPONSABILE DEL II DIPARTIMENTO

Vista la Delibera di Giunta Comunale n. 44 del 12/04/2018

In esecuzione della Determina n. del .

RENDE NOTO che è indetta procedura aperta per l'affidamento pluriennale della gestione di un chiosco bar per attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande e del servizio di pulizia e manutenzione dell'area verde “pinetina” comunale.

Art. 1 – Oggetto - Il presente bando ha per oggetto l'affidamento pluriennale della gestione di un chiosco bar esistente per l'attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande e del servizio di pulizia e manutenzione dell'area verde “pinetina” Comunale. Le modalità di gestione sono indicate nel capitolato d'oneri approvato con determina del responsabile del II dipartimento n. del . Il chiosco dovrà essere adibito alla somministrazione di alimenti e bevande. La consistenza degli immobili oggetto della concessione è specificata nella planimetria allegata.

Art. 2 –Durata-canone - La concessione avrà la durata di anni 3 (tre), con possibilità di proroga per ulteriori tre anni previo assenso dell'Amministrazione. Canone annuo a base d'asta €. 6.240,00 (diconsi Euro seimiladuecentoquaranta/00) oltre iva nella misura di legge.

Art. 3-Requisiti di partecipazione - Possono partecipare alla presente procedura aperta, i soggetti indicati all'art. 45 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., sia persona fisica sia giuridica, in possesso, alla data di presentazione della domanda, dei requisiti sotto riportati, da attestare anche per mezzo di dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atto di notorietà rese ai sensi del DPR n. 445/2000. Tali requisiti sono:

- a) essere regolarmente iscritti alla C.C.I.A.A. per oggetto analogo a quello per cui è disposta la concessione,
- b) aver compiuto 18 anni;
- c) essere in possesso dei requisiti professionali per l'esercizio dell'attività di somministrazione alimenti e bevande di cui all'art. 71 del D.Lgs. 59/2010;

d) non avere cause ostative all'esercizio dell'attività di vendita e somministrazione di cui all'art. 71 del D.Lgs. 59/2010;

e) non avere in corso cause di esclusione di cui agli articoli 80 del D.Lgs. n. 50/2016;

f) non essere interdetto, inabilitato o fallito e non avere in corso procedure per la dichiarazione di uno di tali stati/che la Società non si trovi in stato di fallimento, liquidazione, concordato preventivo, amministrazione controllata e che non ci sono in corso procedure per la dichiarazione di una delle predette situazioni;

g) non avere a proprio carico sentenze definitive di condanna che determinino incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione;

h) insussistenza di alcun provvedimento giudiziario interdittivo disposto ai sensi del D. Lgs 159/2011 e succ. modifiche (legge antimafia), in caso di ditta individuale a carico del titolare, ed in caso di società a carico del legale rappresentante e di tutte le persone indicate dal DPR 252/98;

i) essere in regola con le norme che disciplinano il lavoro dei disabili (Legge n. 68/1999);

l) aver maturato, alla data di pubblicazione del presente avviso, una esperienza specifica nella gestione dell'attività di bar e/o ristorazione per almeno 2 anni.

m) di non essere morosi, per alcun motivo, nei confronti del Comune di Cave (con riguardo anche a tutti i servizi comunque erogati dal comune stesso);

n) almeno una referenza bancaria rilasciata da istituti di credito operanti negli stati membri della UE o intermediari autorizzati ai sensi della L. 1 settembre 1993, n. 385, dalla quale risulti che il concorrente ha sempre fatto fronte ai propri impegni con regolarità e puntualità;

I concorrenti, a pena di esclusione, dovranno osservare le seguenti condizioni:

-Il soggetto che presenta domanda come componente di una società non può presentare ulteriore domanda come persona singola.

Non è ammessa la partecipazione alla presente assegnazione, quali soggetti distinti, di concorrenti che si trovano tra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile.

Saranno escluse dalla presente procedura di assegnazione le candidature di operatori/società riconducibili (in base ad elementi oggettivi) ad un unico centro decisionale.

Art. 4-Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione - L'offerta dovrà pervenire, in busta chiusa, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, esclusivamente all'Ufficio del Protocollo del Comune di Cave, Piazza Garibaldi 6, 00033 Cave (RM) dovrà riportare, oltre al nominativo del mittente, l'indicazione " PROCEDURA APERTA GESTIONE CHIOSCO BAR PINETINA COMUNALE", a mezzo raccomandata del servizio postale o agenzia di recapito autorizzata, o TRAMITE PEC protocollocave@pec.actalis.it, o direttamente a mano, con rilascio da parte dell'Ufficio di apposito timbro di ricezione, entro le ore 12:00 del giorno 15/06/2018 a pena di esclusione dalla gara. Rimane fermo che il recapito è ad esclusivo rischio del mittente, se per qualsiasi motivo, il plico non dovesse giungere a destinazione entro il termine sopra indicato. Il plico dovrà contenere al suo interno 2 (due) buste, a loro volta sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura a pena di esclusione e all'esterno di ciascuna dovrà chiaramente indicarsi, oltre alle generalità del mittente, le seguenti diciture: -BUSTA "A": documentazione -BUSTA B: offerta economica Le buste dovranno contenere la seguente documentazione:

Busta A:

1) Domanda in bollo di partecipazione alla gara e redatta secondo lo schema allegato (A),

- 2) Copia documento identità di chi sottoscrive la richiesta;
- 3) Cauzione provvisoria costituita come da successivo art 6,
- 4) certificazione sull'avvenuto sopralluogo che potrà essere richiesto all'ufficio ragioneria tramite fax 069581363 o email ragioneriacave@i2000net, entro e non oltre 8 giorni dal termine di presentazione dell'offerta ;

Busta B:

Offerta economica: offerta in rialzo (pena l'esclusione dalla gara) sul canone espressa in cifre ed in lettere. Deve essere bollata ai sensi di legge, sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal titolare o dal legale rappresentante e non dovrà avere correzioni o abrasioni.

Qualora il canone venga indicato con più di due cifre decimali si provvederà ad effettuare il troncamento della/e cifra/e oltre la seconda. Quando nell'offerta vi sia discordanza tra la cifra indicata in cifre ed in lettere, sarà ritenuta valida quella espressa in lettere. Non sono ammesse offerte pari o inferiori all'importo posto a base d'asta, pari ad €/anno 3.600,00 oltre IVA, né offerte in variante rispetto all'importo posto a base di gara o condizionate rispetto alle prestazioni da erogare e alle condizioni della struttura da gestire.

Si raccomanda di non inserire documenti di natura amministrativa all'interno del plico contenente l'offerta economica, in quanto la mancanza di un documento di natura amministrativa di cui è richiesto l'inserimento all'interno della "Busta A – documentazione amministrativa" comporterà l'esclusione del concorrente e non saranno considerate eventuali dichiarazioni prodotte dal concorrente stesso attestanti la presenza della documentazione mancante all'interno della busta A o della busta B' L'offerta non dovrà contenere né riserve né condizioni, a pena di invalidità della stessa.

La busta contenente l'offerta non potrà essere ritirata, né modificata, né integrata o sostituita con altre dopo la scadenza del termine.

Art. 5–Operazioni di gara - L'inizio delle operazioni di gara con l'apertura delle buste è fissato per le ore 9:00 del giorno 18/06/2018 presso il Comune di Cave. In tale occasione sarà effettuata, in seduta pubblica, da parte di apposita Commissione, la verifica di ammissibilità alla gara dei concorrenti sotto il profilo amministrativo con l'apertura delle buste "A". Successivamente si procederà, in seduta pubblica, all'apertura delle buste "B" offerta economica".

Art. 6 – Cauzione provvisoria: L'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una cauazione provvisoria, intestata al COMUNE DI CAVE , Piazza Garibaldi 6, Cave (RM) -(C.F. 02078610587) - per un importo di € 1.248,00 (euro milleduecentoquarantotto/00) costituita da fideiussione bancaria o polizza assicurativa, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta. La fideiussione deve prevedere:

- 1) l'espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
 - 2) la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 del Codice Civile;
 - 3) la operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione Comunale.
- Tale cauazione copre la mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'aggiudicatario.

Art. 7–Cauzione definitiva: La ditta aggiudicataria è obbligata a costituire, all'atto della firma sul contratto, una garanzia fidejussoria, pari a due annualità, come derivanti dall'offerta presentata, mediante fideiussione bancaria o assicurativa secondo le modalità previste dall'art. 103 del D. Lgs. 50/2016 e succ. mod. e int., che copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento del contratto, nonché eventuali danni arrecati alla struttura ed agli impianti per incuria o mancata manutenzione. La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e

l'incameramento della cauzione provvisoria da parte del Comune. La fideiussione deve prevedere:

- 1) l'espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- 2) la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 del Codice Civile; -la operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione comunale;
- 3) dovrà essere previsto lo svincolo degli obblighi garantiti dalla stessa solo dopo emissione da parte dell'Amministrazione appaltante di idonea certificazione.

Art. 8 -Criteri e modalità di aggiudicazione: L'aggiudicazione sarà fatta, a favore di colui che avrà presentato l'offerta economica più alta. L'aggiudicazione si intende definitiva e ad unico incanto ed avrà luogo anche se perverrà una sola offerta giudicata valida ai sensi dell'art. 65 C. 1, punti nn. 9 e 10 del R.D. n. 827 del 1924, che dovrà comunque essere superiore al canone annuale a base d'asta.

In caso di offerte uguali, si procederà - ai sensi dell'art. 77 del R. D. 23.05.1924 n. 827 - ad una immediata licitazione tra i presenti sottoscrittori: resterà aggiudicatario chi avrà offerto il maggior aumento sul prezzo massimo già offerto. Qualora alcuno di coloro che fecero offerte uguali non sia presente alla gara o non voglia migliorare la propria offerta, si procederà tramite sorteggio. Il verbale di gara non tiene luogo dell'aggiudicazione né ha valore di contratto. L'aggiudicazione della gara mediante specifico atto del responsabile del servizio diverrà immediatamente impegnativa e vincolante per l'aggiudicatario. La cauzione sarà restituita, appena approvati i verbali di gara, all'offerente che risulterà non aggiudicatario; L'aggiudicazione resta comunque subordinata al rispetto delle norme antimafia ed alla presentazione dei documenti che l'Amministrazione ritenga utile richiedere per la dimostrazione della capacità ed idoneità di impegnarsi per contratto;

Art. 9-Adempimenti a carico della ditta aggiudicatrice - La ditta risultata aggiudicatrice dovrà firmare il contratto di concessione nel giorno e l'ora che verranno indicati con apposita comunicazione scritta, con avvertenza che in caso contrario l'Amministrazione potrà procedere alla risoluzione del rapporto e all'affidamento della concessione al concorrente che segue nella graduatoria. La ditta aggiudicataria avrà l'onere di richiedere ed ottenere tutte le autorizzazioni necessarie per la gestione del chiosco bar e gli allacciamenti di tutti i servizi i cui costi saranno a totale carico del concessionario.

Art. 10-Avvertenze. Il Comune si riserva a suo insindacabile giudizio di sospendere, rinviare o annullare la gara prima dell'aggiudicazione, per qualsiasi causa anche in presenza di più offerte valide, senza che le ditte concorrenti possano vantare alcuna pretesa al riguardo.

Art. 11. Documentazione richiesta all'impresa aggiudicataria - Resta inteso che la ditta provvisoriamente aggiudicataria, tassativamente prima della stipula del contratto, dovrà produrre:

a) Cauzione definitiva: Dovrà essere presentata, la cauzione definitiva ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 e succ. mod. ed int. e sarà pari a due canoni annui come risultanti dalla gara, e deve essere prestata con le modalità indicate al precedente art 7.

b). Copertura assicurativa per i rischi derivanti da Responsabilità Civile Generale (RCT/O) con massimale unico NON INFERIORE a euro 1.000.000,00 e copertura assicurativa contro incendio e rischio locativo per un massimale non inferiore a euro 1.000.000,00;

c) Organigramma della sicurezza ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.

d). L'iscrizione al registro regionale delle cooperative (se del caso).

e) Solo per Società: Le società per azioni, in accomandita, a responsabilità limitata, concessionarie devono inoltre comunicare, prima della stipula contrattuale, ai sensi dell'art. 1 del D.P.C.M. 11/05/1991 n° 187, la propria composizione societaria, l'esistenza dei diritti reali di godimento o di garanzia sulle azioni con diritto di voto sulla base delle risultanze del libro dei soci, nonché

l'indicazione dei soggetti muniti di procura irrevocabile che abbiano esercitato il voto nelle assemblee societarie nell'ultimo anno o che ne abbiano comunque diritto.

f). Certificato nelle serie UNI CEI ISO 9000 (se posseduto)

g). Spese contrattuali richieste.

Il Comune, ad integrazione della documentazione prevista dal presente articolo, procederà agli effetti di cui agli artt. 43-46 del D.P.R 28/12/2000 n. 445 ad acquisire:

a) Casellario Giudiziale: per i legali rappresentanti e per i soggetti muniti di poteri di rappresentanza;

b) Regolarità contributiva imposte e tasse, DURC;

c) Certificato Camera di Commercio.

Art. 12- Informazioni - Ciascun concorrente potrà richiedere chiarimenti relativi alla gara inoltrando la richiesta via fax al n. 069581363 e via mail all'indirizzo: ragioneriacave@i2000net.it, entro e non oltre 8 giorni antecedenti la scadenza del termine di presentazione delle offerte.

Ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 si informa che i dati richiesti alle ditte partecipanti sono raccolti per le finalità inerenti alla procedura di gara. Il presente bando viene pubblicato all'Albo Pretorio del Comune, sul sito internet istituzionale.



CITTA' DI CAVE

Città Metropolitana di Roma Capitale

Piazza Garibaldi 6 00033 Cave (Rm)

Cf.02078610587 p.i.v.a. 01029041009

AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEL “CHIOSCO BAR” destinato all’esercizio di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande.

CAPITOLATO D’ONERI

Art. 1 - Finalità e oggetto della concessione.

1. Oggetto del presente capitolato è l’assegnazione in concessione del chiosco bar per la somministrazione di alimenti e bevande all’interno della pinetina comunale per la durata di 3 anni, prorogabili per altri 3 anni;
2. La consistenza degli immobili dati in concessione è indicata nella planimetria allegata.
3. Il concessionario dovrà garantire il pieno e regolare funzionamento dei locali e delle attività di somministrazione di alimenti e bevande nel rispetto scrupoloso di tutte le leggi e le disposizioni regolamentari anche comunali, adottate ed adottande, relative ai suddetti esercizi.
4. L’Amministrazione Comunale si riserva in ogni caso di recedere anticipatamente dalla concessione, con un preavviso di almeno 3 mesi da comunicarsi al concessionario a mezzo di raccomandata a/r, per motivi di interesse ed ordine pubblico, senza che il concessionario possa vantare diritti o pretese, anche di natura economica, nei confronti dell’Amministrazione Comunale.

Art. 2 - Decorrenza e durata della concessione.

1. Tutti gli effetti attivi e passivi della concessione decorreranno dalla data di stipula del relativo contratto;
2. La concessione avrà durata di anni tre , decorrente dalla data di stipula del contratto. Lo stesso, su richiesta del concessionario e previo assenso dell’Amministrazione Comunale, potrà essere prorogato di ulteriori tre annualità. La richiesta di proroga dovrà pervenire all’Amministrazione Comunale sei mesi prima dello scadere del contratto.
3. Non configurandosi la concessione come affitto dei beni immobili, al termine della concessione e della relativa gestione del chiosco-bar, la ditta concessionaria non potrà rivendicare in alcun caso il diritto al pagamento di indennità o compensi di sorta per la perdita dell’avviamento commerciale.

Art. 3 - Obblighi del concessionario.

1. Il Concessionario, con la stipula del contratto di concessione, avrà l’obbligo di:
 - utilizzare i locali esclusivamente ad attività di somministrazione di alimenti e bevande, che dovranno essere attrezzati ed arredati a cura del concessionario.
 - presentare, attraverso lo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) apposita Segnalazione di Inizio Attività (SCIA) . La presente concessione non può essere ceduta né a titolo oneroso né a titolo gratuito;
 - presentare notifica ai fini della registrazione ai sensi dell’art. 6 reg. CE 852/2004 per l’esercizio dell’attività di somministrazione.

La notifica sanitaria, per la gestione delle suddette attività, sarà vincolata oltre che alle caratteristiche dei locali, anche alle attrezzature installate a cura del concessionario;

- pratica relativa all'impatto acustico ai fini dell'acquisizione del "nulla osta acustico"

- rispettare i divieti di somministrazione di bevande alcoliche quando previsti dalla normativa vigente;

- esercitare l'attività secondo quanto stabilito dalla normativa nazionale, regionale e delle disposizioni comunali vigenti in materia di pubblici esercizi con somministrazione di alimenti e bevande;

- possedere e mantenere i requisiti morali e professionali di cui all'art. 71 del D.Lgs. 59/2010 e s.m.i.;

- non apportare alcuna modifica ai locali concessi, alla loro destinazione ed agli impianti esistenti senza il preventivo consenso scritto del concedente (Amministrazione Comunale);

- mantenere le aree oggetto di concessione in ottime condizioni di manutenzione ed efficienza e procedere alla pulizia dei locali, dei WC ed anche delle parti esterne all'immobile individuate nella planimetria allegata, nonché a tutti gli interventi che dovessero richiedersi per rendere adeguato l'immobile all'attività oggetto della concessione;

- garantire un numero adeguato di contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti all'interno o nelle immediate vicinanze del bar, garantendo la pulizia degli stessi;

- garantire la pulizia e l'utilizzo dei servizi igienici da destinarsi anche al pubblico negli orari di apertura della struttura, e, comunque, in ogni giornata in cui le condizioni meteorologiche consentano la fruizione del parco;

- garantire una buona conduzione dell'attività nel rispetto del decoro e con prevenzione di situazioni di molestia e disturbo della quiete pubblica.

- alla scadenza del periodo di aggiudicazione, restituire i locali e le aree concesse ripristinandone lo stato originario;

- nessun rimborso o indennizzo a qualsiasi titolo può essere vantato dal concessionario per eventuali migliorie che resteranno di proprietà dell'Amministrazione;

- ripristinare i locali a proprie spese, qualora dall'occupazione derivino danni agli stessi;

- consentire all'Amministrazione Comunale la facoltà di accedere agli spazi oggetto di concessione in qualsiasi momento durante la concessione;

- non installare senza autorizzazione del Comune, alcun apparecchio, congegno automatico, semiautomatico o elettronico da intrattenimento o da gioco di abilità, che consenta vincite in danaro; - adottare comportamenti tesi ad evitare l'abuso da parte dell'utenza nell'assunzione di alcolici.

- corrispondere delle imposte, contributi, tasse e tariffe dovuti per legge,

- rispettare di quanto prescritto dagli Enti preposti alla vigilanza ed al controllo con particolare riferimento all'ASL competente, Vigili del fuoco e ARPAM;

- garantire una congrua copertura assicurativa RC generale;

- di progettare ed all'allestire con attrezzature ed arredi necessari per il funzionamento dei locali destinati all'attività di somministrazione di alimenti e bevande, degli spazi per la preparazione dei cibi e degli altri locali, dotando l'esercizio degli arredi e strumenti, delle macchine e dei beni di consumo idonei ad assicurare il perfetto funzionamento del pubblico esercizio, nel rispetto delle norme vigenti;

Art. 4 - Destinazione dell'area e del chiosco-bar.

1. Il chiosco-bar dovrà essere destinato esclusivamente all'attività di somministrazione di alimenti e bevande. L'autorizzazione per l'attività di somministrazione non sarà trasferibile in locali e spazi diversi da quelli dati in concessione.

Art. 5 - Manutenzione dell'area e del chiosco-bar.

1. Il soggetto aggiudicatario avrà l'obbligo di provvedere ad eseguire la manutenzione ordinaria della struttura data in concessione e degli impianti ivi presenti, con particolare riguardo a: a) tinteggiature periodiche; b) pulizia pavimenti, rivestimenti, bagni, vetrate, ecc.; c) pulizia periodica copertura, canali di gronda e pluviali; d) fornitura di materiale di consumo per il corretto funzionamento dei servizi igienici; e) verifiche periodiche e manutenzione costante degli impianti; f) consumi energia e acqua di tutta la struttura data in concessione; g) ad eseguire la manutenzione straordinaria delle proprie attrezzature e arredi al fine di garantire la costante funzionalità. Al termine del contratto, detti arredi ed attrezzature, resteranno di proprietà del concessionario, fatta salva la possibilità dell'Amministrazione Comunale di acquisirli, attraverso un indennizzo determinato sulla base di una stima peritale compiuta da due tecnici, nominati rispettivamente dalle parti. Al termine della concessione, nel caso in cui l'Amministrazione Comunale non rilevi il materiale e le attrezzature di proprietà del concessionario, lo stesso si impegna a rimuovere partiture,

arredi, mobili e attrezzature varie, ripristinando le condizioni iniziali dei locali affidati, salvo il deperimento d'uso.

2. Per quanto riguarda l'area esterna, il concessionario potrà utilizzare gli spazi evidenziati in blu nell'Allegato 1, attrezzandoli con sedie, tavoli, coperture mobili, pedane mobili per esibizioni, attrezzature ludiche per bambini, ecc.. Il concessionario dovrà inoltre provvedere a: -eseguire la manutenzione ordinaria consistente nelle pulizie periodiche del piazzale, del manto erboso e delle strade di accesso; - allo svuotamento dei cestini; - alla pulizia dei giochi; - alla pulizia dell'area giochi; così come evidenziato in rosso nell'allegato 1.

3. Il concessionario è tenuto altresì a segnalare prontamente all'Amministrazione Comunale, ogni necessità di intervento di manutenzione straordinaria dei locali e dell'area verde. L'Amministrazione Comunale si impegna ad eseguire i necessari lavori di manutenzione straordinaria, ad eccezione di quelli dovuti ad uso non consentito o alla cattiva manutenzione ordinaria dei locali. Il concessionario non potrà opporsi ai lavori di modifica, ampliamento o miglioria dei locali che l'Amministrazione Comunale intendesse fare a propria cura e spese, né potrà pretendere indennizzo alcuno per l'eventuale limitazione o temporanea sospensione dell'attività, in dipendenza dell'esecuzione dei lavori medesimi. I tempi e le modalità di intervento dovranno essere concordati con il concessionario nel rispetto delle esigenze dell'attività del pubblico esercizio. Prima della cessazione del rapporto, a qualunque titolo, l'Amministrazione Comunale avrà facoltà di procedere alla nomina di un collaudatore, quale consulente tecnico di parte allo scopo di accertare le condizioni di efficienza degli impianti e dei locali affinché vengano riconsegnati nello stato d'uso e di efficienza in cui si trovavano all'atto della sottoscrizione del contratto, fatto salvo il normale deperimento dovuto all'usura. In sede di collaudo verrà determinato l'ammontare della somma dovuta a titolo di indennizzo per l'eventuale accertato deterioramento dei locali e degli impianti tecnologici. La rivalsa da parte dell'Amministrazione per il pagamento di detta somma potrà essere effettuata sul deposito cauzionale.

Art. 6 — Risoluzione dei contratto.

1. Il concessionario non potrà mutare l'uso dell'area concessa e del chiosco-bar insistente sulla stessa, né potrà trasferire ai terzi, a qualsivoglia titolo, in tutto o in parte, la concessione; 2. Il mancato pagamento, anche parziale, entro i termini contrattuali previsti, del canone di concessione e degli oneri accessori, produrranno ipso iure, ai sensi dell'articolo 1456 codice civile, la risoluzione del contratto per fatto e colpa del concessionario ed il conseguente risarcimento dei danni, oltre alla corresponsione di quanto dovuto; 3. Il mancato esercizio, anche parziale, dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande nel chiosco-bar non preventivamente autorizzato dall'Amministrazione Comunale, produrrà la risoluzione del contratto per fatto e colpa del concessionario ed il conseguente risarcimento danni, salvo sia intercorso giustificato motivo indipendente dalla volontà del concessionario. 4. Il conduttore può recedere dal contratto con preavviso di mesi 6, in tale caso nulla sarà dovuto al concessionario.

Art. 7 — Canone di concessione.

1. Il canone annuo dovuto al Comune per la concessione dell'area sarà determinato sulla base della migliore offerta presentata dal soggetto che risulterà aggiudicatario della concessione. Il canone annuo a base d'asta viene fissato in euro 6.240,00 (seimiladuecentoquaranta) oltre iva. Il concessionario verserà il canone annuo in 2 rate semestrali anticipate entro il giorno 10 del mese di scadenza. 2. Detto canone sarà aggiornato annualmente sulla base della variazione dell'indice dei prezzi al consumo delle famiglie di operai e impiegati accertato dall'ISTAT (tenendo come mese di riferimento quello di stipula del contratto).

Art. 8 — Spese utenze.

1. Saranno a carico del concessionario sia il pagamento dei consumi relativi alle utenze (acqua, luce, gas, tariffa rifiuti, telefono, tv ecc. nessuna esclusa) sia l'attivazione/intestazione ed eventuali vulture delle stesse.

Art. 9 — Responsabilità del concessionario.

1. Il concessionario è direttamente responsabile verso il concedente e/o verso i terzi dei danni causati per sua colpa e/o del personale alle proprie dipendenze nell'esercizio dell'attività, nonché dei danni causati per sua colpa da incendi, perdite d'acqua, fughe di gas, ecc. e da ogni altro abuso e trascuratezza nell'uso della cosa concessa;

2. Il concessionario è in tutti i casi responsabile dei danni causati dall'imperizia e dalla negligenza propria e del personale alle proprie dipendenze, nonché della malafede o della frode nell'impiego di materiali e attrezzature tecniche;

3. Il concessionario, prima della stipula del contratto di concessione, dovrà stipulare 1) una polizza assicurativa per responsabilità civile generale (RCT/O) per un massimale unico (cose, persone, animali) pari ad almeno euro 1.000.000,00 (unmilione/00) che contenga: la clausola che espliciti la ritenuta in garanzia dell'attività di preparazione/somministrazione/smercio di prodotti alimentari, pasti caldi/freddi, bevande; la clausola che espliciti la presenza della copertura RC derivante da giostre/giochi presenti nel parco; la clausola che espliciti la presenza della copertura RC derivante dall'attività di noleggio/affidamento/concessione di biciclette, elettriche e non; la rinuncia alla rivalsa nei confronti del Comune di Cave; 2) polizza assicurativa per incendio-rischio locativo per un massimale non inferiore ad almeno euro 1.000.000,00 (unmilione/00) con la previsione della rinuncia alla rivalsa nei confronti del Comune di Cave.

Art. 10— Svolgimento attività e ulteriori prescrizioni.

Il concessionario in particolare dovrà:

- garantire un periodo di apertura continuativo minimo (tutti i giorni della settimana), nei mesi da APRILE a OTTOBRE compresi (sei mesi), con orari minimi di apertura della struttura per 8 (otto) ore giornaliere nella fascia oraria dalle ore 7,00 alle ore 24,00. In detto periodo non sono consentite chiusure per ferie;

- garantire nei mesi di GENNAIO, FEBBRAIO, MARZO, NOVEMBRE e DICEMBRE, un'apertura minima del chiosco di 6 (sei) ore al giorno per 3 (tre) giornate la settimana comprese nella fascia oraria dalle ore 7,00 alle ore 22,00;

- Eventuali chiusure per ferie, dovranno essere preventivamente autorizzate dal Comune.

Il concessionario dovrà:

- adeguare gli orari di apertura e di erogazione del servizio in base alle modifiche eventualmente pervenute nel corso della concessione ovvero su richiesta della Pubblica Amministrazione per motivi di pubblico interesse;

- impostare la nuova attività di pubblico esercizio in coerenza con le esigenze del sito in cui si trova, curandone tutti gli aspetti: dalla promozione pubblicitaria, all'accoglienza dei clienti, al servizio di caffetteria, aperitivi, snack, nell'ambito dell'orario di cui sopra;

Il concessionario sarà responsabile del rispetto delle normative in materia igienico-sanitaria e fiscale;

Gli orari di apertura e chiusura dell'esercizio saranno regolati secondo le vigenti norme in materia.

Art. 11 — Ispezione del chiosco-bar.

1. Il Comune potrà in qualunque momento procedere all'ispezione del chiosco-bar e dell'area data in concessione, senza preavviso al concessionario.

Art. 12 — Riconsegna dell'area e del chiosco-bar.

1. Il concessionario deve impegnarsi ed obbligarsi a riconsegnare l'area concessa ed a cedere gratuitamente al Comune le eventuali migliorie realizzate al chiosco-bar in buono stato di conservazione, salvo il deperimento d'uso, pena il risarcimento del danno; 2. Il concessionario con la stipula del contratto di concessione assume l'obbligo della riconsegna dell'immobile e dalla cessione gratuita al Comune di tutte le migliorie eseguite anche nel caso in cui, per qualsiasi ragione, intenda recedere unilateralmente dalla concessione/contratto prima della scadenza pattuita.

Art. 13 — Cauzione.

1. Al momento della stipula del contratto il concessionario dovrà prestare la cauzione definitiva nella misura di 2 (due) canoni annui di concessione;

2. La cauzione costituita nelle forme di legge, è a garanzia dell'esatto adempimento di tutti gli obblighi derivanti dal contratto, del risarcimento danni, nonché delle spese che eventualmente l'Amministrazione dovesse sostenere durante la concessione per fatto imputabile al concessionari, a causa di inadempimento o inesatto adempimento dei suoi obblighi;

3. La cauzione verrà in ogni caso incamerata qualora il concessionario dovesse senza valido e giustificato motivo chiedere l'interruzione del rapporto contrattuale durante la durata della concessione o comunque di fatto interrompere l'erogazione del servizio senza preavviso o giustificato motivo; 4. Resta salvo per l'Amministrazione Comunale l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse

insufficiente; 5. Il concessionario dovrà reintegrare la cauzione nel caso in cui l'Amministrazione abbia dovuto avvalersi, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto, entro due mesi dalla richiesta scritta dell'Amministrazione.

Art. 14 — Spese contrattuali e di registrazione .

Sono a carico del concessionario tutte le spese contrattuali